

COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5 DEL 21-05-20

Folignano, li 15-07-20

Il Segretario Comunale

Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

=====

Dott. FLAIANI ANGELO	P	CORRADETTI FULVIO	P
TERRANI MATTEO	P	FERRETTI GIANPAOLO	P
GIACOBONI MARCO	P	CAPRIOTTI GIORGIO	P
TONELLI DANIELE	P	VAGNONI RAFFAELLA	P
D'OTTAVIO SAMUELE	P	ADDIS LAURA	P
ANGELINI MANUEL	P	DE CAROLIS MONIA	P
PRINCIPI PIETRO	P		

=====

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TONELLI DANIELE in
qualità di assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle
persone dei Signori:

=====

Immediatamente eseguibile S Soggetta a controllo N

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del VI settore, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li 12.05.2020
Responsabile VI Settore

(Marinella Capriotti)

Il Consigliere/Assessore Flaiani relaziona sulla proposta di Deliberazione. Riferisce che le aliquote IMU vengono mantenute invariate, nonostante la possibilità di incrementale per recuperare la soppressione della TASI. Interviene il Consigliere Principiaffermando che, in considerazione delle attuale emergenza economica legata al Covid-19, sarebbe stato auspicabile il contenimento delle aliquote.

Interviene Flaiani, affermando che quando si tratta del bilancio, occorre fare delle scelte in considerazione delle risorse disponibili e della necessità di mantenere l'equilibrio. Riferisce che, dovendo scegliere, si è preferito intervenire sulle emergenze economiche contingenti, conseguenti al Covid-19 rispetto alla riduzione generalizzata delle aliquote.

Interviene il Consigliere Principi, apprezzando la linearità ideologica del Consigliere Flaiani: "avrebbe avuto piacere a farlo, ma non lo ha potuto fare". Afferma di volere evitare di aprire una polemica sterile.

Interviene il Consigliere Capriotti, apprezzando l'onestà intellettuale del Consigliere Flaiani ed affermando che si tratta di scelte politiche di cui si rammarica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/03/2020 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado nel rispetto dell'art. 11 bis del vigente regolamento	10.6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,6 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,6 per mille
Aliquota per gli immobili concessi in locazione, con contratto regolarmente registrato, ovvero in uso gratuito a terzi	10,6 per mille

Visto che con la stessa delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/03/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI, :

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 –bis del D.L. 557/93	1 per mille
"Immobili merce" (fabbricati destinati dall'impresa alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.)	1 per mille

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754

sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all' 1 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 18.05.2020 dalla Commissione Consiliare Bilancio, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Procedutosi a votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato: Consiglieri presenti 13; Consiglieri votanti 9; Consiglieri astenuti /; Voti favorevoli n. 9; Voti contrari 4 (Principi, Corradetti, Ferretti, Capriotti);

D E L I B E R A

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **4 per mille;**
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **1 per mille;**
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all' **1 per mille;**
4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **10,6 per mille;**
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,6 per mille**
6. aree fabbricabili: aliquota pari al **10,6 per mille.**

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to TONELLI DANIELE

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

f.to Dott. FLAIANI ANGELO

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente
deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15-07-20 e vi resterà fino al giorno
30-07-20 .

Folignano, li 15-07-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====
La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 26-07-20 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo
18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====
=====